Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2013: 14.253
Lettori Ed. I 2015: 109.000
Quotidiano - Ed. Firenze

la Repubblica FIRENZE

Dir. Resp.: Mario Calabresi

22-SET-2016
da pag. 2
foglio 1 / 2
www.datastampa.it

NARDELLA

"Mercato francese? È stato un errore"

IERI Nardella ha sbottato: «Il mercatino francese di Santa Maria Novella? Sono stati fatti errori dagli uffici della mia amministrazione che io chiarirò al più presto, perché lì non andava fatto, non in questi termini». Secondo il sindaco è stata sbagliata la location ma soprattutto gli uffici hanno vistosamente toppato sull'autorizzazione dell'allestimento.

A PAGINA II

Mercatino francese Nardella si arrabbia "Abbiamo sbagliato"

Il sindaco infuriato con gli uffici che hanno dato l'ok "È stato un errore farlo così e in quella piazza"

Intanto quello tedesco vorrebbe tornare in Santa Croce ma la giunta non ha ancora deciso

ERNESTO FERRARA

QUELLA replica un po' pacchiana del "moulin rouge" in piazza Santa Maria Novella lo ha letteralmente fatto infuriare. Nemmeno l'idea stessa di un mercatino con le casette verde acqua all'ombra della facciata dell'Alberti lo aveva entusiasmato, anzi: ma siccome piazza Santissima Annunziata, la sede naturale, era impegnata per un concerto, Dario Nardella forse, complice pure il suo sfegatato amore per la Francia, ci sarebbe potuto passare su. La visione del mulino invece non l'ha retta. Non è passata inosservata nemmeno la severa critica dello storico dell'arte Tomaso Montanari, che sul sito internet di *Repubblica* aveva parlato di «omologazione del brutto». E così ieri il sindaco ha sbottato: «Il mercatino francese di Santa Maria Novella? Sono stati fatti errori dagli uffici della mia amministrazione che io chiarirò al più presto, perché lì non andava fatto, non in questi termini».

Secondo il sindaco è stata sbagliata la location ma soprattutto gli uffici hanno vistosamente toppato sull'autorizzazione dell'allestimento: «Avevo chiesto attenzione ad un impatto estetico, attenzione che però non c'è stata; dunque abbiamo capito una volta di più che non tutte le piazze del centro storico di Firenze sono adatte ad attività di questo tipo, e bisogna avere più attenzione. Sono sempre per parlare il linguaggio della verità con i miei cittadini. Santa Maria Novella non è piazza adatta per manifestazioni di quel tipo, da ora in poi ne cercheremo altre».

È l'ennesimo scivolone in tema di uso delle piazze storiche. Ancora una volta un cortocircuito negli uffici comunali: il parere finale è arrivato dall'ufficio del sindaco ma l'istruttoria è stata seguita dallo sviluppo economico che fa capo all'assessore Giovanni Bettarini. Il sindaco ieri per non sbagliare ha fatto prima mea culpa, poi a tutti ha chiesto spiegazioni e riservato strigliate. Ma com'è andata? La richiesta degli organizzatori, la società milanese Pronec, che a Firenze fa riferimento a Confesercenti, era dello scorso febbraio e riguardava l'allestimento di un mercatino francese «belle epoque» con prodotti tipici d'Oltralpe in Santissima Annunziata, come nel 2015. Silenzio da Palazzo Vecchio per mesi. Fino a luglio, quando a Pronec è stato comunicato che la sede doveva cambiare: Santa Maria Novella, in Santissima Annunziata si doveva tenere un concerto nell'ambito del «Wired Fest». «Noi non fummo nemmeno così contenti, ma accettammo. Poi abbiamo mandato il progetto in Comune e qualcuno ci ha detto di sì. Sul mulino dello scandalo nessuno ci ha detto nulla, altrimenti avrenno potuto organizzarci», spiega Alfredo Cozzi a nome di Pronec. Chi ha detto di sì al mulino? Il sindaco aveva detto sì al mercatino («Io non li demonizzo, sono meglio delle cine-

data stampa
dal 1980 monitoraggio media

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura: n.d.
Diffusione 12/2013: 14.253
Lettori Ed. I 2015: 109.000
Quotidiano - Ed. Firenze

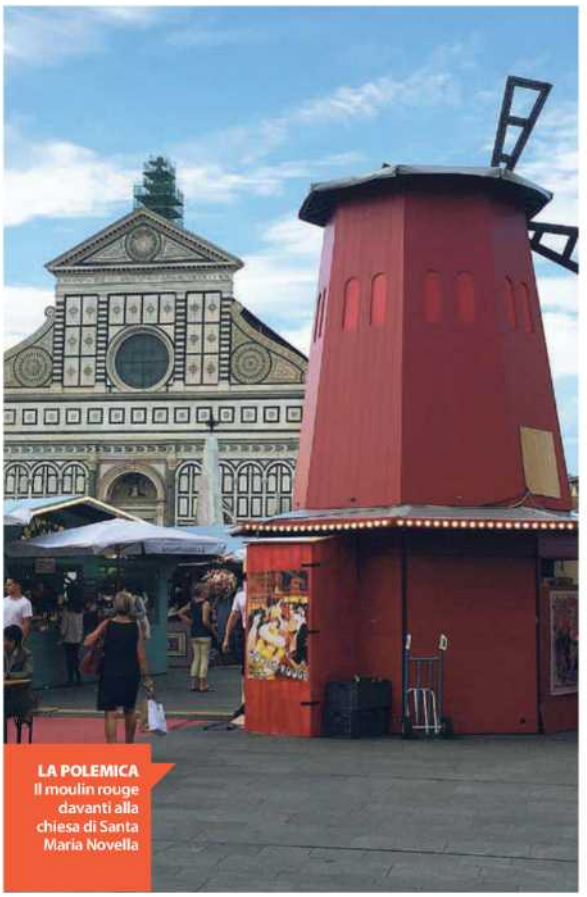
la Repubblica FIRENZE

Dir. Resp.: Mario Calabresi

22-SET-2016
da pag. 2
foglio 2 / 2
www.datastampa.it

serie delle bancarelle») raccomandandosi di non vedere quel mulino. Qualcuno non l'ha comunicato allo sviluppo economico che ha seguito l'iter. Al ritorno della pratica, l'ufficio del sindaco ha detto ok. «Abbiamo creato una frattura con gli operatori della piazza, altro errore», lamenta il sindaco. Mea culpa, frittata fatta. Ma intanto il mercatino francese dura fino al 2 ottobre. E il mercatino natalizio di Heidelberg di Santa Croce? Nulla di deciso. Gli organizzatori vorrebbero rifarlo lì dove l'ex assessore alla cultura Givone 4 anni fa disse «mai più». Anche Nardella ha parlato di ultima volta. Spostarlo al Carmine? Pare sia impossibile: «L'allestimento è migliorato e i frati hanno detto che lo vogliono», annota il sindaco. La giunta non ha deciso. Il tema si impone in tutte le sue complicazioni. Per il futuro si pensa a sole due piazze per eventi: Annunziata e Ciompi. «Vaste programme», come diceva De Gaulle.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



LA POLEMICA
Il moulin rouge davanti alla chiesa di Santa Maria Novella

I PUNTI

LA LOCATION
Gli organizzatori volevano Santissima Annunziata ma era occupata: Santa Maria Novella è stata decisa a luglio

L'ASSESSORE
Dagli uffici dello sviluppo economico di Giovanni Bettarini (foto su) è passata la pratica: il sindaco non voleva il mulino

SU INTERNET

L'ARTICOLO DI TOMASO MONTANARI
È stato pubblicato sul sito di Repubblica Firenze scatenando la reazione del sindaco Nardella

data stampa
dal 1980 monitoraggio media